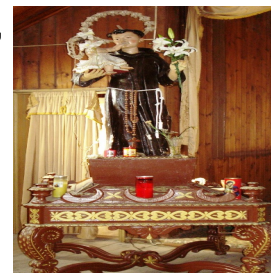


Del presente articolo è autore o curatore il dott. Rocco Panuccio, cultore di storia locale ed esperto in beni storico-artistici e culturali. Ogni riproduzione, anche parziale (citazione diretta), è vietata senza espressa autorizzazione ed ogni utilizzo di notizie (citazione indiretta) senza citarne la fonte costituisce condotta sleale e grave disonestà intellettuale.

La statua è custodita durante l'anno in una vetrina in legno dalla forma e dimensioni identiche a quella all'interno della quale è custodita la statua di San Giovanni Battista. I primi



giorni di giugno, durante il periodo dei festeggiamenti religiosi, a Sant'Antonio dedicati, la statua viene collocata su di una vara lignea finemente lavorata e dipinta di color marrone con particolari in oro, riconducibile alla fine del XIX secolo. La statua,



che appartenne al convento dei Padri Cappuccini che sorgeva nell'attuale Villa Comunale, è di piccole dimensioni ed è realizzata in legno. Il Santo



indossa il classico saio marrone. Con il braccio destro tiene il Bambino Gesù. Questi è seduto su un libro aperto dalla copertina rossa. La mano



destra regge un giglio bianco mentre la sinistra, così come il volto, è rivolta verso il viso di Sant'Antonio. Il Santo, che con la mano destra regge anch'esso un giglio bianco, ha il capo rivolto verso il Bambino. Il Santo

Sant'Antonio da Padova

Scritto da Parroco

Martedì 22 Dicembre 2009 13:56 - Ultimo aggiornamento Sabato 18 Novembre 2017 21:34



ha i capelli e gli occhi, realizzati in pasta vitrea, castani ed è rappresentato in età giovanile.